

PALERMOTODAY

"Pagamenti dilazionati e in ritardo": sit in dei vigilanti della Ksm service davanti alla sede

I lavoratori lo scorso 16 maggio hanno proclamato lo stato d'agitazione. La Uiltuc: "Ormai procedere ad anticipi dello stipendio dilatando per un tempo indefinito il saldo dovuto è diventata una consuetudine"

Redazione

24 maggio 2018 12:07



Ritardi nel pagamento dello stipendio di aprile. Per questo i dipendenti del gruppo Ksm Spa questa mattina hanno protestano davanti alla sede dell'azienda in via Frà Giovanni Pantaleo con un sit in. "Ormai procedere ad anticipi dello stipendio - spiegano Marianna Flauto, segretario generale della Uiltucs Sicilia, ed Enrico Malerba, referente del settore vigilanza - dilatando per un tempo indefinito il saldo dell'emolumento dovuto è diventata una consuetudine". Contro questa modalità di pagamento attuata dall'azienda lo scorso 16 maggio il sindacato ha proclamato lo stato di agitazione "in attesa di ricevere il pagamento della somma totale dello stipendio del mese di aprile 2018 e di una soluzione definitiva alla problematica che affligge i lavoratori".

In rivolta contro il gruppo Ksm Spa anche i dipendenti impegnati nella vigilanza privata all'aeroporto Falcone e Borsellino: chiedono il riconoscimento delle indennità revocate nei giorni scorsi dalla Ksm Spa. Si tratta di un taglio che determina un calo sensibile nelle buste paga delle guardie giurate, con la soppressione di alcune indennità (viaggio, capo turno, sede disagiata, vestiario) legate alla tipologia del servizio, frutto di accordi sindacali degli anni passati. Nei giorni scorsi, l'azienda aveva dato alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil uno spiraglio di apertura: al posto della revoca delle indennità, il "congelamento" fino a settembre. Ma le guardie giurate, all'assemblea che si è svolta dalle 5 alle 7 del mattino lo scorso martedì, hanno detto in coro no, giudicando "intollerabile" la perdita, che incide su una situazione reddituale già bassa. A incidere sui disagi dei lavoratori pesano anche il frequente mancato rispetto dell'orario di lavoro, legato all'operatività dei voli, la distanza della sede, l'apertura di un maggiore o un minore numero di varchi nell'arco della giornata.

I più letti della settimana

Omicidio in zona Oreto, pregiudicato ucciso a colpi di pistola

Svolta nell'omicidio Salvato, arrestato lo zio della vittima

Sfondano vetrina con l'auto, colpo da Gucci in via Libertà

"La mafia controllava anche le feste rionali", undici arresti alla Noce

Incidente a Termini Imerese, frontale tra due auto: un morto e due feriti

Caos in via Terrasanta, trovato un siluro dentro una vasca da bagno